GRUPPO BANCARIO



Credito Valtellinese Società Cooperativa

Sede in Sondrio — Piazza Quadrivio, 8

Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00043260140 — Albo delle Banche n. 489

Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese — Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Indirizzo Internet: http://www.creval.it E-mail: creval@creval.it

Dati al 30.09.2006: Capitale Sociale € 272.913.873 interamente versato Riserve € 546.883.364

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

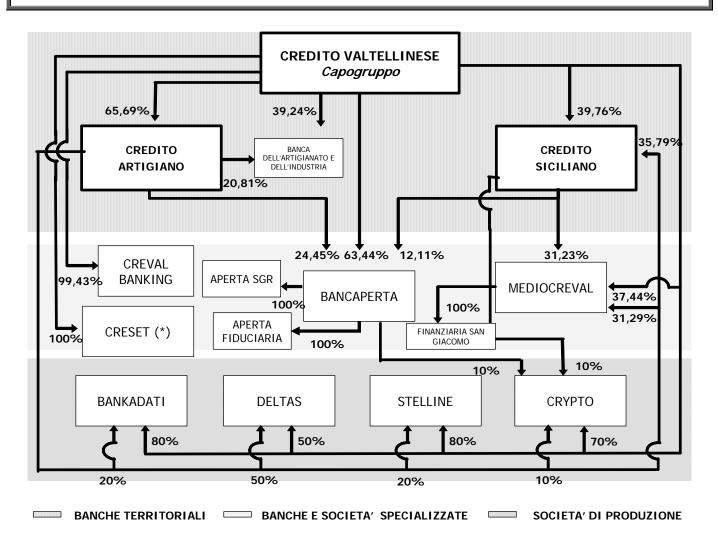
RELAZIONE TRIMESTRALE al 30 settembre 2006

Indice:

MAPPA DEL GRUPPO	
L'AREA DI CONSOLIDAMENTO	4
Dati di sintesi consolidati al 30 settembre 2006	7
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2006	9
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI	11
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI	11
☐ La massa amministrata	11
Gli impieghi	
☐ II mercato interbancario	
Le altre attività e passività finanziarie	
Il patrimonio netto	
☐ L'andamento economico della gestione	
OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	14
ANDAMENTO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE	
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE	
☐ Congiuntura internazionale	
☐ L'articolazione territoriale e l'organico del Gruppo	
☐ Il rating della capogruppo e di Bancaperta	
Attività commercialeProgetto di ristrutturazione nel settore della riscossione tributi	
☐ Progetto di l'istratturazione nei settore dei finanziamenti oltre il breve termine	
☐ La promozione del territorio	
,	
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2006	
☐ Lo sviluppo della rete territoriale ☐ Banca della Ciociaria	
☐ Acquisto azioni SIA da ABI	
☐ Adesione alla 10° iniziativa PattiChiari: "Cambio conto – come cambiare il conto"	
PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO	
NOTE ESPLICATIVESTRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA	
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	
PRINCIPI CONTARILI	

MAPPA DEL GRUPPO

Composizione del Gruppo bancario Credito Valtellinese al 30 settembre 2006



(*) L'inserimento nel Gruppo bancario è in corso di perfezionamento.

L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30 settembre 2006 il Gruppo bancario Credito Valtellinese si articola, secondo la consolidata configurazione a rete, in quattro banche territoriali, sette società operanti nell'area della finanza specializzata (tre delle quali aventi configurazione bancaria) e quattro società di produzione.

L'attività di intermediazione creditizia tradizionale è espletata nei rispettivi ambiti di competenza territoriale – che coprono cinque regioni – dalla capogruppo Credito Valtellinese S.c., dal Credito Artigiano S.p.A., dal Credito Siciliano S.p.A. e dalla Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A..

La componente di finanza specializzata del Gruppo è rappresentata da:

- Bancaperta S.p.A., Banca attiva nel settore finanziario, dei sistemi di pagamento e della bancassicurazione;
- Mediocreval S.p.A., preposta all'area del monitoraggio dei crediti di gruppo, della gestione del contenzioso, della consulenza legale, dell'amministrazione dei contratti di leasing e dei finanziamenti a medio/lungo termine;
- Finanziaria San Giacomo S.p.A., Società avente per oggetto l'esercizio di attività finanziaria consistente nell'acquisto, nella gestione e nello smobilizzo dei crediti non performing;
- Creset Servizi Territoriali S.p.A., Società operante nell'area di riscossione dei tributi a favore degli Enti Locali delle Provincie di Lecco e Como;
- Aperta Fiduciaria S.r.I., Società avente ad oggetto l'amministrazione e la custodia fiduciaria di patrimoni;
- Aperta SGR S.p.A., Società di gestione del risparmio;
- Creval Banking S.p.A..

Infine, l'area delle società strumentali comprende:

- Bankadati Servizi Informatici S.p.A., deputata alla gestione delle tematiche dell'Information Technology;
- Stelline Servizi Immobiliari S.p.A., avente funzione di presidio delle tematiche immobiliari;
- Deltas S.p.A., cui sono affidati compiti di supporto alla capogruppo nel governo del disegno strategico unitario, di consulenza manageriale e di gestione diretta delle fasi centrali dei processi produttivi di gruppo;
- Crypto S.p.A., con funzione di presidio delle tematiche inerenti allo sviluppo del software applicativo.

Le principali modifiche riguardanti la struttura del Gruppo bancario intervenute nel corso dei primi nove mesi del 2006 si riferiscono:

- all'incremento da parte del Credito Valtellinese della partecipazione in Creval Banking S.p.A. (+10,03%), riconducibile alla cessione, da parte di Julius Baer Holding S.A., della quota residua detenuta sulla base del disciolto joint venture agreement;
- alla costituzione di Finanziaria San Giacomo S.p.A., posseduta interamente da Mediocreval S.p.A.;
- all'uscita dal perimetro del Gruppo di Rileno S.p.A., a seguito della cessione del controllo a Riscossione S.p.A., nell'ambito del nuovo regime giuridico introdotto dalla legge 248/2005, che assegna a tale Società pubblica l'attività di riscossione dei tributi erariali;
- alla costituzione di Creset Servizi Territoriali S.p.A., partecipata al 100% dalla capogruppo Credito Valtellinese, conseguente alla scissione del complesso aziendale relativo alla fiscalità locale della Rileno S.p.A., come consentito dalla citata legge 248/2005.

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente sono consolidati con quelli della capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale.

SOCIETA' COLLEGATE E CONTROLLATE CONGIUNTAMENTE

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Rajna Immobiliare S.r.I., Società nata dalla scissione del comparto immobiliare di Ripoval S.p.A. (il cui controllo è stato ceduto a Riscossione S.p.A. ai sensi della citata legge 248/2005), di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del capitale sociale pari a 20.000 euro;
- Global Assistance S.p.A., impresa di assicurazione con sede in Milano, di cui il Credito Valtellinese possiede il 40% del capitale sociale pari a 2.583.000 euro;
- Global Assicurazioni S.p.A., Società operante nel settore dell'intermediazione assicurativa con sede in Milano, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale pari a 120.000 euro;
- Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede in Milano e capitale sociale di 33.148.239 euro, di cui il Credito Valtellinese dispone del 22,5% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- Aperta Gestioni S.A., con sede in Lugano (Svizzera), di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 48% del capitale sociale pari a 3.500.000 CHF;
- Banca di Cividale S.p.A., con sede in Cividale del Friuli (UD), di cui il Credito Valtellinese possiede il 25% del capitale sociale pari a 54.000.000 euro.

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2006

DATI PATRIMONIALI	30/09/2006	30/06/2006	31/12/2005	Var. % (1)	Var. % (2)
(migliaia di euro)					
Crediti verso Clientela	10.876.637	10.739.058	9.863.201	1,28%	10,27%
Altre attività e passività finanziarie	1.500.239	1.495.671	1.100.994	0,31%	36,26%
Partecipazioni	150.680	148.422	151.056	1,52%	-0,25%
Totale dell'attivo	14.529.377	14.225.879	12.981.639	2,13%	11,92%
Raccolta diretta da Clientela	11.672.106	11.517.561	10.488.917	1,34%	11,28%
Raccolta indiretta da Clientela	12.249.071	11.742.617	11.587.144	4,31%	5,71%
di cui:					
- Risparmio gestito	5.971.209	5.876.601	5.910.592	1,61%	1,03%
Raccolta Globale	23.921.177	23.260.178	22.076.061	2,84%	8,36%
Patrimonio netto	862.607	842.610	756.074	2,37%	14,09%

⁽¹⁾ Calcolata rispetto al 30/06 dell'anno corrente.(2) Calcolata rispetto al 31/12 dell'anno precedente.

INDICI DI BILANCIO	30/09/2006	30/06/2006	31/12/2005
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	51,2%	50,5%	52,5%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	48,7%	50,0%	51,0%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	80,3%	81,0%	80,8%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	93,2%	93,2%	94,0%
Impieghi clienti / Totale attivo	74,9%	75,5%	76,0%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	30/09/2006	30/06/2006	31/12/2005	Var. % (1)	Var. % (2)
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	180.236	167.205	169.394	7,79%	6,40%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	223.627	215.728	182.045	3,66%	22,84%
Crediti in sofferenza netti/ Crediti verso Clienti	1,7%	1,6%	1,7%		
Altri crediti dubbi netti/ Crediti verso Clienti	2,1%	2,0%	1,8%		
Copertura crediti in sofferenza	71,5%	72,8%	74,4%		
Copertura dei crediti dubbi	5,7%	5,7%	6,4%		

⁽¹⁾ Calcolata rispetto al 30/06 dell'anno corrente.

⁽²⁾ Calcolata rispetto al 31/12 dell'anno precedente.

DATI PER DIPENDENTE	30/09/2006	30/06/2006	31/12/2005	Var. % (1)	Var. % (2)
(migliaia di euro, numero dipendenti a fine periodo)					
Margine di intermediazione/Numero di dipendenti	166	160	156	3,75%	6,41%
Totale attivo/Numero di dipendenti	4.384	4.218	3.936	3,94%	11,38%
Costo del personale(*)/Numero di dipendenti	64	63	60	1,59%	6,67%

^(*) Depurato del costo imputabile ad "Altro personale".(1) Calcolata rispetto al 30/06 dell'anno corrente.

⁽²⁾ Calcolata rispetto al 31/12 dell'anno precedente.

ALTRE INFORMAZIONI	30/09/2006	30/06/2006	31/12/2005	Var. % (1)	Var. % (2)
Numero dipendenti	3.314	3.373	3.298	-1,75%	0,49%
Numero filiali	362	356	346	1,69%	4,62%
Utenti linea Banc@perta	244.653	237.032	219.115	3,22%	11,66%

- (1) Calcolata rispetto al 30/06 dell'anno corrente.(2) Calcolata rispetto al 31/12 dell'anno precedente.

DATI ECONOMICI	3° Trim 2006	01/01/2006 - 30/09/2006	3° Trim 2005	01/01/2005 - 30/09/2005	Var. % (1)	Var. % (2)
(migliaia di euro)						
Margine di interesse	88.195	251.304	77.052	222.067	14,46%	13,17%
Margine di intermediazione	141.461	411.955	126.269	370.132	12,03%	11,30%
Risultato netto della gestione finanziaria	128.040	377.776	116.006	340.200	10,37%	11,05%
Risultato lordo dell'attività operativa	39.605	105.121	31.127	85.390	27,24%	23,11%
Utile del periodo	17.899	51.590	14.034	44.499	27,54%	15,94%

- (1) Calcolata rispetto al 3° trimestre dell'anno precedente.(2) Calcolata rispetto al periodo 01/01-30/09 dell'anno precedente.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (importi in migliaia di euro)

ATTIVO	30/09/2006	30/06/2006	31/12/2005	Var. % (1)	Var.% (2)
Cassa e disponibilità liquide	100.016	96.249	123.624	3,91%	-19,10%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.463.734	1.459.608	1.080.613	0,28%	35,45%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	41.563	38.248	30.798	8,67%	34,95%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	1	1	1	0,00%	0,00%
Crediti verso banche	834.701	699.124	681.065	19,39%	22,56%
Crediti verso clientela	10.876.637	10.739.058	9.863.201	1,28%	10,27%
Derivati di copertura	-	3.382	3.238	-100,00%	-100,00%
Partecipazioni	150.680	148.422	151.056	1,52%	-0,25%
Attività materiali e immateriali	580.714	594.548	574.043	-2,33%	1,16%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	35.543	-	-100,00%	-
Altre voci dell'attivo	481.331	411.696	474.000	16,91%	1,55%
Totale dell'attivo	14.529.377	14.225.879	12.981.639	2,13%	11,92%

⁽¹⁾ Calcolata rispetto al 30/06 dell'anno corrente.

⁽²⁾ Calcolata rispetto al 31/12 dell'anno precedente.

PASSIVO	30/09/2006	30/06/2006	31/12/2005	Var. % (1)	Var. % (2)
Debiti verso banche	1.035.796	844.508	859.992	22,65%	20,44%
Raccolta diretta dalla clientela	11.672.106	11.517.561	10.488.917	1,34%	11,28%
Passività finanziarie di negoziazione	5.059	5.568	13.656	-9,14%	-62,95%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	18.126	-	-100,00%	-
Altre voci del passivo	553.003	640.477	444.899	-13,66%	24,30%
Fondi a destinazione specifica	201.107	178.368	220.429	12,75%	-8,77%
Patrimonio di pertinenza di terzi	199.699	196.787	197.672	1,48%	1,03%
Patrimonio netto	862.607	842.610	756.074	2,37%	14,09%
Totale del passivo	14.529.377	14.225.879	12.981.639	2,13%	11,92%

⁽¹⁾ Calcolata rispetto al 30/06 dell'anno corrente.

⁽²⁾ Calcolata rispetto al 31/12 dell'anno precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (importi in migliaia di euro)

voci	3° Trim 2006	01/01/2006 - 30/09/2006	3° Trim 2005	01/01/2005 - 30/09/2005	Var. % (1)	Var. % (2)
Interessi attivi e proventi assimilati	157.574	428.294	118.275	343.423	33,23%	24,71%
Interessi passivi e oneri assimilati	-69.379	-176.990	-41.223	-121.356	68,30%	45,84%
Margine di interesse	88.195	251.304	77.052	222.067	14,46%	13,17%
Commissioni nette	44.475	139.949	44.729	132.597	-0,57%	5,54%
Dividendi e proventi simili	137	1.249	56	1.705	144,64%	-26,74%
Risultato netto dell'attività di negoziazione e degli strumenti finanziari valutati al fair value	6.070	15.943	3.850	11.990	57,66%	32,97%
Risultato netto dell'attività di copertura	-	14	14	329	-100,00%	-95,74%
Utili da cessione di altre attività finanziarie	2.584	3.496	568	1.444	354,93%	142,11%
Margine di intermediazione	141.461	411.955	126.269	370.132	12,03%	11,30%
Rettifiche nette di valore su altre attività finanziarie	-13.421	-34.179	-10.263	-29.932	30,77%	14,19%
Risultato netto della gestione finanziaria	128.040	377.776	116.006	340.200	10,37%	11,05%
Spese per il personale	-53.005	-162.567	-49.936	-149.515	6,15%	8,73%
Altre spese amministrative	-38.767	-119.195	-37.316	-112.599	3,89%	5,86%
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	-1.782	-5.486	-972	-4.338	83,33%	26,46%
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	-6.424	-19.166	-6.668	-17.723	-3,66%	8,14%
Altri proventi di gestione	11.543	33.759	10.013	29.365	15,28%	14,96%
Costi operativi	-88.435	-272.655	-84.879	-254.810	4,19%	7,00%
Risultato lordo dell'attività operativa	39.605	105.121	31.127	85.390	27,24%	23,11%
Utili delle partecipazioni	2.949	9.327	2.473	8.108	19,25%	15,03%
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-349	-478	-100,00%	-100,00%
Utili da cessione di investimenti	35	61	130	260	-73,08%	-76,54%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	42.589	114.509	33.381	93.280	27,58%	22,76%
Imposte sul reddito	-20.853	-55.081	-17.281	-43.562	20,67%	26,44%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	21.736	59.428	16.100	49.718	35,01%	19,53%
Utile/Perdita delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-883	927	503	1.546	-275,55%	-40,04%
Utile di pertinenza dei terzi	-2.954	-8.765	-2.569	-6.765	14,99%	29,56%
Utile del periodo di pertinenza della capogruppo	17.899	51.590	14.034	44.499	27,54%	15,94%

⁽¹⁾ Calcolata rispetto al 3° trimestre dell'anno precedente.(2) Calcolata rispetto al periodo 01/01-30/09 dell'anno precedente.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2006 è redatta ai sensi dell'art. 82 del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni e presentata secondo quanto indicato dall'Allegato 3D dello stesso Regolamento.

La situazione trimestrale consolidata, esposta in forma riclassificata, è predisposta sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. I dati patrimoniali al 30 settembre 2006 sono stati confrontati con i rispettivi dati al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2005. Le voci e gli aggregati economici relativi al 3° trimestre 2006 ed al periodo 1/1/2006 – 30/9/2006 sono stati confrontati con gli analoghi periodi del 2005.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI

La massa amministrata

Al 30 settembre 2006 <u>la raccolta diretta</u> da clientela si attesta a 11.672,1 milioni di euro in crescita dell'1,3% rispetto agli 11.517,6 milioni di euro del 30 giugno 2006 e dell'11,3% rispetto ai 10.488,9 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2005.

La <u>raccolta indiretta</u> del Gruppo ha raggiunto i 12.249,1 milioni di euro, facendo registrare un incremento di 506,5 milioni di euro (+4,3%) rispetto al 30 giugno 2006 e di 662 milioni di euro (+5,7%) rispetto al 31 dicembre 2005.

All'interno di tale aggregato, il *risparmio gestito*, composto da fondi comuni d'investimento, gestioni patrimoniali della clientela e risparmio assicurativo, ammonta a 5.971,2 milioni di euro e registra nel terzo trimestre un incremento dell'1,6% (+1% rispetto al 31 dicembre 2005) mentre il *risparmio amministrato*, rappresentato dai valori mobiliari che la clientela affida in deposito alle banche del Gruppo, si attesta a 6.277,9 milioni di euro (+7% rispetto al 30 giugno 2006 e +10,6% rispetto al 31 dicembre 2005). Il risparmio gestito rappresenta il 48,7% dell'aggregato complessivo.

La <u>massa amministrata</u> per conto della clientela, rappresentata dalla sommatoria della raccolta diretta e di quella indiretta, ha raggiunto quindi i 23.921,2 milioni di euro, in aumento del 2,8% nel trimestre e dell'8,4% rispetto ai 22.076,1 milioni di euro rilevati a fine dicembre 2005.

Gli impieghi

I <u>crediti verso la clientela</u> hanno raggiunto, a fine settembre 2006, i 10.876,6 milioni di euro, in crescita di 137,6 milioni di euro (+1,3%) nel terzo trimestre 2006 e di 1.013,4 milioni di euro (+10,3%) rispetto ai 9.863,2 milioni di euro del 31 dicembre 2005.

I crediti netti verso clientela in sofferenza ammontano a 180,2 milioni di euro, contro i 169,4 milioni di euro rilevati a dicembre 2005 mentre gli altri crediti dubbi netti raggiungono i 223,6 milioni di euro con un incremento del 22,8% rispetto al dato di fine dicembre 2005, incremento ascrivibile in massima parte ai crediti scaduti.

Il rapporto tra sofferenze nette e crediti netti verso la clientela non subisce variazioni rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2005 attestandosi all'1,7%. Il rapporto fra altri crediti dubbi netti (posizioni ad incaglio e sconfinate/scadute) e crediti netti verso la clientela raggiunge il 2,1%, in incremento rispetto al dato rilevato a fine 2005 (1,8%).

Entrambi gli indicatori evidenziano un profilo di rischiosità del credito contenuto.

II mercato interbancario

L'esposizione netta del Gruppo sul mercato interbancario, in qualità di prenditore di fondi, risulta pari a 201,1 milioni di euro.

Le altre attività e passività finanziarie

Al 30 settembre 2006 le attività e le passività finanziarie detenute per la negoziazione, costituite da titoli e contratti derivati, si attestano a 1.458,7 milioni di euro, in incremento del 36,7% rispetto al 31 dicembre 2005.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, composte principalmente da titoli azionari non detenuti con finalità di negoziazione, ammontano complessivamente a 41,6 milioni di euro con un incremento del 35% rispetto al dato di dicembre 2005.

II patrimonio netto

Al 30 settembre 2006 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo si attesta a 862,6 milioni di euro in crescita del 2,4% nel trimestre e del 14,1% rispetto ai 756,1 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2005.

L'andamento economico della gestione

Da un'analisi dei risultati economici del terzo trimestre 2006 emerge che il <u>margine di interesse</u> ammonta a 88,2 milioni di euro, in crescita del 14,5% rispetto ai 77,1 milioni di euro del terzo trimestre 2005. Il dato dei primi nove mesi del 2006 è pari a 251,3 milioni di euro, con un incremento del 13,2% rispetto all'analogo periodo del 2005.

Per quanto riguarda la contribuzione del margine di interesse sul margine di intermediazione si evidenzia che nel terzo trimestre 2006 è pari al 62,3% e per i primi nove mesi del 2006 è pari al 61% (nel 2005 tali percentuali ammontavano rispettivamente al 61% ed al 60%).

Il <u>margine di intermediazione</u> del terzo trimestre 2006 è pari a 141,5 milioni di euro (+12% rispetto al terzo trimestre 2005); con riferimento ai primi nove mesi del 2006 tale margine ammonta a 412 milioni di euro (+11,3% rispetto all'analogo periodo del 2005). A tale variazione positiva contribuisce anche l'incremento delle commissioni nette, attestatesi nei primi nove mesi del 2006 a 139,9 milioni di euro (+5,5%).

Sommando al margine di intermediazione rettifiche nette di valore su altre attività finanziarie per 13,4 milioni di euro nel trimestre (34,2 milioni per i primi nove mesi del 2006) si ottiene il <u>risultato netto della gestione finanziaria</u>. Tale risultato intermedio fa registrare un incremento del 10,4% sul trimestre e dell'11,1% sui nove mesi.

I <u>costi operativi</u>, sommatoria delle spese per il personale, delle altre spese amministrative, degli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri e delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, rettificati dagli altri proventi netti, si attestano nel terzo trimestre 2006 a 88,4 milioni di euro (84,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2005) e nei primi nove mesi del 2006 a 272,7 milioni di euro (contro i 254,8 milioni di euro del medesimo periodo del 2005).

Il <u>risultato lordo dell'attività operativa</u> si attesta nel trimestre a 39,6 milioni di euro (+27,2%) ed a 105,1 milioni di euro nei primi nove mesi (+23,1%).

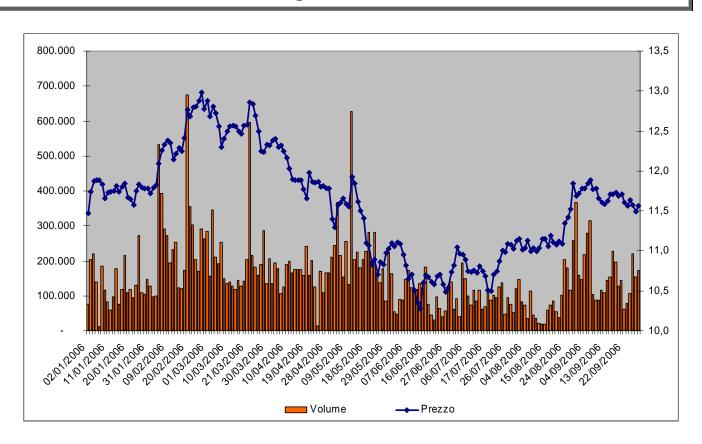
Dopo aver contabilizzato utili delle partecipazioni per 2,9 milioni di euro (9,3 nei primi nove mesi con un incremento del 15%), imposte sul reddito per 20,9 milioni di euro (55,1 nei primi nove mesi con un incremento del 26,4%) e utili di pertinenza di terzi per 3 milioni di euro (8,8 nei primi nove mesi con un incremento del 29,6%), si determina un <u>utile del periodo</u> consolidato pari a 17,9 milioni di euro (51,6 milioni di euro nei nove mesi), in incremento del 27,5% rispetto al 3° trimestre 2005 e del 15,9% rispetto ai primi nove mesi del 2005.

OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

ANDAMENTO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE

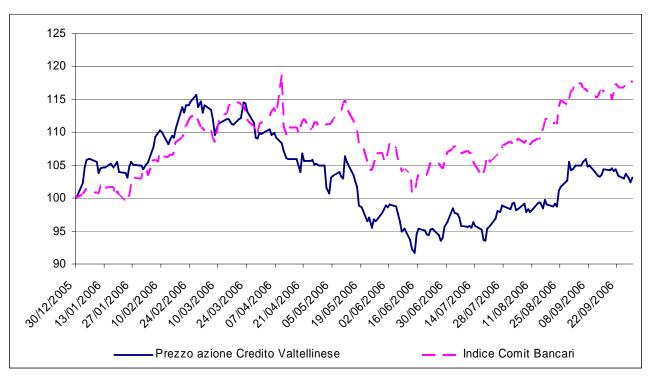
Il titolo Credito Valtellinese, nel corso dei primi nove mesi del 2006, ha beneficiato del positivo andamento delle borse mondiali. Dai grafici riportati di seguito si evince che l'azione ha registrato una quotazione minima di 10,28 euro in data 14.06.2006 ed una quotazione massima di 12,98 euro registrata in data 27.02.2006, mentre nel trimestre in esame mediamente il corso si è attestato a 11,59 euro

Andamento del titolo nei primi nove mesi dell'esercizio 2006



Fonte: Bloomberg, valori rettificati

Andamento del titolo Credito Valtellinese confrontato con l'indice Comit bancari nei nove dell'esercizio 2006 (base 30 dicembre 2005 = 100)



Fonte:Bloomberg, valori rettificati

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE

Congiuntura internazionale

Negli ultimi mesi si è ridotto il ritmo di espansione dell'economia mondiale. Va tuttavia rilevato che, sebbene gli indicatori anticipatori segnalino un ulteriore indebolimento, la crescita mondiale dovrebbe mantenersi ancora sostenuta e superiore alle medie storiche anche per il resto dell'anno.

Il rallentamento ha interessato in modo particolare l'economia statunitense. Il tasso di crescita del PIL nel terzo trimestre è risultato infatti pari all'1,6%, in calo di un punto percentuale rispetto a quanto registrato nel trimestre precedente, ed è stato pesantemente condizionato dalla forte flessione degli investimenti in edilizia residenziale.

Anche l'economia giapponese ha segnato un marcato rallentamento dallo 0,8% del primo trimestre allo 0,2% del secondo. A penalizzare il risultato del periodo è stata la dinamica della spesa pubblica e degli investimenti in abitazioni.

Nei Paesi emergenti dell'Asia la crescita economica è risultata ancora robusta grazie al vigore della domanda interna ed alla vivacità degli scambi con l'estero. Nel secondo trimestre, l'economia cinese ha registrato una variazione tendenziale del prodotto pari all'11,3%, dimostrandosi scarsamente sensibile ai provvedimenti restrittivi attuati dalle autorità monetarie.

Anche le economie dei principali Paesi dell'America Latina hanno mantenuto un buon trend di crescita beneficiando del buon andamento della domanda sia interna che estera.

Nel secondo trimestre il PIL dei Paesi dell'UEM ha accelerato il proprio ritmo di espansione, dallo 0,8% allo 0,9%, grazie al contributo della domanda interna e degli investimenti che ha permesso di compensare il non brillante andamento registrato dai consumi. È proseguito anche il recupero dell'economia italiana il cui PIL ha evidenziato un incremento dello 0,5% nel periodo in esame, leggermente inferiore a quello del precedente che era risultato pari allo 0,7%. Il favorevole andamento dell'economia nazionale, che rimane pur sempre meno brillante di quello degli altri paesi europei, è stato sostenuto dalla positiva evoluzione della domanda interna e dell'interscambio con l'estero.

A partire dal mese di agosto, le quotazioni petrolifere hanno subito una consistente flessione ed hanno impattato favorevolmente sull'inflazione al consumo dell'Area UEM portandola sotto il 2%.

L'esigenza di contenere i rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi a medio termine ha indotto la Banca Centrale Europea ad intervenire due volte, in agosto ed in ottobre, innalzando di 25 punti base il tasso di offerta applicato alle operazioni di rifinanziamento. Le aspettative dei mercati, peraltro supportate dalle dichiarazioni del Presidente Trichet che ha definito ancora "basso" l'attuale livello dei tassi, scontano un ulteriore rialzo dei tassi di *policy* di un quarto di punto entro la fine dell'anno.

L'articolazione territoriale e l'organico del Gruppo

Al 30 settembre 2006 l'organico del Gruppo risultava composto da 3.326 addetti – di cui 12 in comando presso Società ed organismi esterni al perimetro del Gruppo, contro gli 11 rilevati al 30.06.2006 - , a fronte delle 3.384 risorse in forza al 30 giugno 2006, così distribuiti:

_	Credito Valtellinese	897
_	Credito Artigiano	918
_	Credito Siciliano	923
_	Banca dell'Artigianato e dell'Industria	99
_	Bancaperta	131
_	Mediocreval	21
_	Aperta SGR	15
_	Creset Servizi Territoriali	13
_	Deltas	87
_	Bankadati Servizi Informatici	134
_	Stelline Servizi Immobiliari	52
_	Crypto	35
_	Creval Banking	1

Si rammenta che in data 27 settembre è stato sottoscritto il contratto di cessione della partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Rileno S.p.A a Riscossione S.p.A., società che, a decorrere dal 1° ottobre 2006, svolge il servizio di riscossione nazionale dei tributi per conto dell'Agenzia delle Entrate, in attuazione del disposto della Legge n. 248/2005; ne è pertanto conseguita l'uscita di Rileno (avente un organico composto da 88 collaboratori) dal perimetro del Gruppo. Si segnala peraltro che, antecedentemente al trasferimento dell'interessenza a Riscossione S.p.A, il Consiglio di Amministrazione di Rileno ha deliberato, come consentito dalla legge, in ordine alla scissione del complesso aziendale relativo alle attività di fiscalità locale con costituzione della società Creset Servizi Territoriali S.p.A., che attualmente opera nel predetto settore con un organico di 13 collaboratori.

Al 30 settembre 2006 la rete commerciale del Gruppo Credito Valtellinese era costituita da 362 filiali. Il Credito Artigiano ha dato avvio, nel corso del terzo trimestre, all'apertura di 4 nuove dipendenze: l'agenzia n. 23 di Milano, Arcore e Magenta nella provincia milanese e la filiale di Empoli in provincia di Firenze La Banca dell'Artigianato e dell'Industria ha inaugurato la nuova agenzia di Villafranca di Verona. Il Credito Siciliano, nel prosieguo del percorso di razionalizzazione della rete degli sportelli intrapreso già a far data dallo scorso esercizio, ha chiuso l'agenzia di Aciplatani in provincia di Catania e inaugurato due nuovi sportelli a Catania - agenzia n. 9 – e a Sciacca in provincia di Agrigento.

Nella tabella seguente si riepiloga l'articolazione territoriale per provincia del Gruppo Credito Valtellinese al 30 settembre 2006, raffrontata con la situazione alla fine dei precedenti due trimestri.

BANCHE	province	30.09.06	30.06.06	31.12.05
Credito Valtellinese	Sondrio	43	43	42
	Como	21	21	21
	Lecco	14	14	14
	Bergamo	9	9	7
12	<i>Varese</i>	16	16	16
Totale filiali		103	103	100
Credito Artigiano	Milano	77	74	72
-	Pavia	1	1	1
	Firenze	8	7	7
	Prato	2	2	2
	<i>Pistoia</i>	1	1	1
	Roma	16	16	15
Totale filiali		105	101	98
Banca dell'Artigianato e dell'Industria	<u>-</u>			-
	<i>Vicenza</i>	5	5	5
	Verona	4	3	1
_	Brescia	10	10	9
Totale filiali		19	18	15
Credito Siciliano	Agrigento	2	1	1
	Caltanissetta	10	10	10
	Catania	52	52	52
	<i>Enna</i>	3	3	3
	Messina	19	19	19
	Palermo	26	26	25
	Ragusa	7	7	7
	Siracusa	6	6	6
	Trapani	10	10	10
Totale filiali		135	134	133
TOTALE FILIALI		362	356	346

Il rating della capogruppo e di Bancaperta

Nel corso del trimestre l'agenzia internazionale Moody's, a seguito dell'annuale review condotta nel corso del mese di luglio, ha confermato il rating assegnato sin dal 2001 al Credito Valtellinese e alla controllata Bancaperta, con *outlook* stabile, articolato come segue:

Long Term Rating BAA1
 Short Term Rating P-2
 Bank Financial Strenght C-

Attività commerciale

Area prodotti

Relativamente all'attività di marketing nel corso del trimestre, si segnala la rivisitazione della gamma dei mutui destinati alle imprese, con l'obiettivo di conferire ai prodotti ulteriore flessibilità e aderenza alle esigenze della clientela, in particolare mediante l'estensione fino a 15 anni delle durate massime dei mutui ipotecari e fino a 7 anni delle durate dei finanziamenti chirografari. E' stata altresì ampliata anche la gamma di prodotti riservati alla clientela privata con l'introduzione del nuovo prodotto Fido Progetto, mutuo chirografario concepito per finanziare acquisti di importo significativo, per i quali non si intende attivare la garanzia ipotecaria.

Relativamente al settore degli investimenti si segnala il lancio di una polizza *index linked* di durata 6 anni, denominata Global Domani 5. Si rammenta inoltre l'introduzione di una nuova linea di gestione patrimoniale Personal Fund Plus, denominata "Obbligazionario Tasso Variabile Euro-in", che consente alla clientela di poter beneficiare delle variazioni di tasso stabilite nel corso del 2006 dalla Banca Centrale Europea.

Durante il trimestre, infine, sono state intraprese talune attività di razionalizzazione del listino prodotti e servizi e di adeguamento dell'offerta commerciale alle disposizioni introdotte dalla Legge 248/06 ("Legge Bersani").

Area programmazione commerciale

A supporto del raggiungimento degli obiettivi commerciali pianificati in sede di *budget*, nel corso del trimestre sono state attivate nuove campagne commerciali volte a:

- favorire la produzione del comparto bancassicurazione ramo danni e vita;
- migliorare i livelli di *customer retention* del Gruppo, mediante azioni commerciali mirate ai c.d. "conti dormienti".

Al fine di consentire un puntuale monitoraggio giornaliero del grado di raggiungimento degli obiettivi delle campagne commerciali, sono stati predisposti adeguati strumenti di controllo e analisi nell'ambito del sistema di pianificazione e controllo di gestione del Gruppo, fruibili dalla struttura commerciale periferica dalla *intranet* aziendale.

Linea Banc@perta

Alla fine di settembre 2006 la linea Banc@perta contava 244.653utenti, a fronte dei 237.032 al 30 giugno 2006 (+3,2%).

Progetto di ristrutturazione nel settore della riscossione tributi

Nel corso del trimestre in esame si è completato il progetto di ristrutturazione delle attività del Gruppo Credito Valtellinese nel settore della riscossione tributi, nell'ambito del nuovo regime giuridico introdotto dalla legge 248/2005, avente l'obiettivo di proseguire l'attività del conglomerato nel settore della fiscalità locale, così come consentito dalla legge medesima. In particolare, in data 20 settembre è stato stipulato l'atto pubblico di scissione del complesso aziendale relativo alla fiscalità locale della Rileno S.p.A. - società del concessionaria del servizio nazionale della riscossione dei tributi per le province di Como e Lecco - mediante costituzione di una nuova società denominata Creset Servizi Territoriali S.p.A., Società del Gruppo Creval che gestisce l'attività di riscossione dei tributi locali. Creset, che dispone di un capitale sociale di 2,6 milioni di euro interamente detenuto dalla capogruppo, ha avviato la propria operatività nel settore della fiscalità locale in data 2 ottobre 2006. Si rammenta che il complesso delle attività e passività oggetto di cessione - definito sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2005 di Rileno S.p.A. - è costituito da attività per 15,9 milioni di euro e passività per 15,1 milioni di euro. La differenza di 0,8 milioni di euro, unitamente al versamento in denaro di 1,9 milioni di euro da parte del socio unico Credito Valtellinese, costituisce il capitale sociale della Società. Si ricorda altresì che alla Rileno facevano capo 88 collaboratori, usciti pertanto dal perimetro delle attività del Gruppo.

Il progetto di riorganizzazione si è completato in data 27 settembre con la sottoscrizione del contratto di cessione della partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Rileno S.p.A a Riscossione S.p.A., società che, a decorrere dal 1° ottobre 2006, svolge il servizio di riscossione nazionale dei tributi per conto dell'Agenzia delle Entrate, in attuazione del disposto della predetta Legge n. 248/2005. In pari data è stato altresì perfezionato il trasferimento alla medesima società della partecipazione, rappresentativa del 50% del capitale sociale, in Ripoval S.p.A., società concessionaria dei tributi per la provincia di Sondrio, partecipata pariteticamente dal Credito Valtellinese e dalla Banca Popolare di Sondrio. Il corrispettivo delle predette transazioni - provvisoriamente determinato sulla base del valore del patrimonio netto delle aziende oggetto di cessione al 30 settembre 2006 – sarà oggetto di apposita revisione contabile da effettuarsi nei 15 giorni successivi alla data di approvazione della situazione contabile al 30.09.2006. Si fa presente in proposito che l'approvazione del bilancio di cessione è intervenuta in data 7 novembre per quanto concerne Ripoval e in data 8 novembre per quanto riguarda Rileno. Il corrispettivo così calcolato verrà regolato mediante sottoscrizione – cui il Credito Valtellinese è sin da ora obbligato – di nuove azioni emesse al servizio di un'operazione di aumento di capitale di Riscossione S.p.A., che si concluderà entro il 28 febbraio 2007.

Riorganizzazione nel settore dei finanziamenti oltre il breve termine

Come già anticipato nella relazione semestrale al 30 giugno 2006, in data 7 luglio si è perfezionata la cessione pro soluto di crediti *non performing* da Mediocreval S.p.A. alla Finanziaria San Giacomo S.p.A., al prezzo complessivo di euro 107 milioni di euro. Il corrispettivo definitivo della cessione è stato determinato sulla base del valore contabile dei crediti al 31.03.2006, determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS, rettificato in relazione alle movimentazioni finanziarie intervenute tra la fine del primo trimestre 2006 e il 7 luglio 2006, alle rettifiche disposte in tale intervallo di tempo secondo i criteri IAS/IFRS nonché alle ulteriori rettifiche effettuate nel medesimo periodo e connesse al verificarsi di eventi di natura straordinaria, quali fallimenti o altre procedure concorsuali. Detta operazione è stata finanziata mediante erogazione di un finanziamento di 115 milioni di euro, regolato a tassi di

mercato, da parte della controllante Mediocreval. Nel corso del mese di agosto si è altresì perfezionata la cessione dei crediti problematici in capo alla Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A. alla Finanziaria San Giacomo S.p.A., per un importo pari a 1,3 milioni di euro. Il perfezionamento delle predette cessioni hanno consentito a Mediocreval di avviare, nella seconda parte dell'esercizio, la piena operatività nel settore dei finanziamenti oltre il breve termine, come ampiamente descritto in altra parte del presente documento.

A seguito delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo in data 12.09.2006 e di Mediocreval in data 22.09.2006 - concernenti le modifiche alla struttura organizzativa di Mediocreval e connesse nomine di Responsabili - ha preso avvio l'operatività della controllata nel settore dei finanziamenti oltre il breve termine e si può pertanto ritenere sostanzialmente concluso l'iter del progetto varato nel dicembre 2005. Pertanto, con decorrenza 1° ottobre, i finanziamenti a medio/lungo termine di natura industriale, immobiliare e commerciale alle imprese di importo superiore a 1 milione di euro e con durata oltre i 5 anni sono erogati direttamente da Mediocreval, che ne cura anche la gestione operativa; i finanziamenti al segmento famiglie rimangono in capo alle Banche territoriali, fatta eccezione per le operazioni superiori ad 1 milione di euro e con durata oltre i 10 anni, che rientrano nella sfera di competenza di Mediocreval.

La promozione del territorio

Nel corso del trimestre la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha operato con la consueta intensità, ponendo in essere diverse iniziative nei diversi settori di competenza.

Per quanto concerne l'attività culturale e artistica, si segnala la mostra dedicata al pittore Edoardo Fraquelli, inaugurata il 13 luglio presso la galleria del Credito Valtellinese di Sondrio ed il Museo di Storia dell'Arte. Si rammenta altresì che la Galleria del Credito Siciliano di Acireale ha ospitato la mostra intitolata "Sicilia", che ha posto in rassegna 40 opere di artisti siciliani del periodo compreso tra il dopoguerra e gli anni settanta. Nel mese di settembre è stata inoltre inaugurata la mostra intitolata "Recuperi e Restituzioni. Tesori nascosti dal territorio", prosecuzione ideale della precedente esposizione del 2005: "Legni sacri e preziosi: Scultura lignea in Valtellina e Valchiavenna tra Gotico e Rinascimento". Nel periodo è infine proseguita l' attività di carattere assistenziale e benefico in favore di enti e associazioni presenti nell'ambito dei territori serviti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2006

Lo sviluppo della rete territoriale

Nel periodo successivo al 30 settembre 2006 la rete territoriale del Gruppo si è arricchita con l'apertura, da parte della Banca dell'Artigianato e dell'Industria, dell'agenzia di Bassano del Grappa, in provincia di Vicenza, mentre la capogruppo Credito Valtellinese ha inaugurato lo scorso 13 novembre la nuova agenzia di Brembate di Sopra in territorio bergamasco. In pari data il Credito Siciliano ha aperto l'agenzia di Ispica, in provincia di Ragusa, mentre è stata chiusa l'agenzia di Vallelunga Pratameno, in provincia di Caltanissetta Alla data di redazione della presente relazione le filiali del Gruppo risultano pertanto 364.

Banca della Ciociaria

Il 31 ottobre, nell'ambito del progetto di collaborazione strategica siglato nell'ottobre 2005 tra iil Credito Valtellinese e la Banca della Ciociaria - finalizzato a sviluppare sinergie nell'area territoriale del centro Italia - , sono stati sottoscritti nuovi accordi che consentiranno alla capogruppo di incrementare dal 10% al 37,9% la propria partecipazione nel capitale della banca laziale. Il prezzo massimo previsto per l'acquisizione della partecipazione di cui trattasi è pari a 20,6 milioni di euro.

Gli accordi sottoscritti prevedono altresì:

- la definizione di regole di governance condivisa, tramite la stipula di patti parasociali con alcuni azionisti della Banca della Ciociaria;
- il possibile ulteriore incremento della quota partecipativa del Credito Valtellinese nel capitale sociale della Banca della Ciociaria mediante l'esercizio di un'opzione di acquisto concessa dagli attuali azionisti aderenti ai patti parasociali.

Acquisto azioni SIA da ABI

In data 13 ottobre 2006 il Gruppo Credito Valtellinese, aderendo all'offerta di vendita formulata da ABI, ha acquistato 535.947 azioni di SIA – Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A. al prezzo di 7 euro per azione, per un esborso di 3.751.629 euro. La partecipazione complessiva del Gruppo assomma pertanto a n. 1.180.239 azioni, pari al 3,39% nel capitale di SIA S.p.A..

Adesione alla 10° iniziativa PattiChiari: "Cambio conto – come cambiare il conto"

Il 16 ottobre ha avuto avvio la nuova iniziativa – denominata "Cambio Conto – Come cambiare il Conto Corrente" - del Progetto PattiChiari promosso dall'ABI. Il Gruppo Bancario Credito Valtellinese ha sin da subito aderito alla predetta iniziativa, che ha l'obiettivo e a favorire la "mobilità dei conti" e il trasferimento dei servizi da un istituto di credito ad un altro.

PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ritiene che l'attività del Gruppo nei restanti mesi del 2006 potrà proseguire secondo un regolare e costante ritmo di crescita, con il raggiungimento di obiettivi economico finanziari del tutto coerenti con le previsioni formulate in sede di *budget*.

NOTE ESPLICATIVE

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2006 riguarda il Credito Valtellinese (Capogruppo) e le società nelle quali quest'ultima possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) formalmente omologati dall'Unione Europea e in vigore alla data di redazione della relazione trimestrale incluse le interpretazioni.

La relazione trimestrale consolidata è predisposta sulla base di prospetti contabili appositamente redatti dalle società incluse nell'area di consolidamento riferiti alla data del 30 settembre 2006.

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili non sono stati modificati rispetto al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2005, documento al quale si rinvia per l'informativa di dettaglio.

Si segnala altresì che non si è provveduto alla riconduzione delle partite di portafoglio non liquide per valuta di regolamento ai pertinenti conti di stato patrimoniale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sondrio, martedì 14 novembre 2006